

Week end in Toscana

Pisa e dintorni



Perché questo viaggio:

- Per rivedere la famosa Piazza dei Miracoli
- Per conoscere il mito della Vespa
- Per ammirare borghi e paesaggi toscani



Programma di viaggio

1° giorno

Milano / Calci / Pisa

Ritrovo dei partecipanti nel luogo ed all'orario stabilito, sistemazione sul bus ed inizio del viaggio lungo l'autostrada del Sole con sosta di ristoro lungo il percorso. Arrivo a **Calci**, in prossimità di Pisa, incontro con la guida locale e visita della antica **Certosa**, fondata nel 1366 grazie al sostegno economico di illustri famiglie pisane. La Certosa sorge fra gli ulivi della Valgraziosa, piuttosto isolata dall'abitato di Calci da cui dista circa 1 Km; al convento si accede da due viali con un

suggestivo percorso pedonale dai quali si gode della vista prospettica della doppia facciata del complesso. Il convento, monastero di clausura dell'ordine certosino di San Bruno, fu soppresso in epoca napoleonica prima, e sabauda poi, ma fu nuovamente abitato dai monaci fino al 1969 quando lo abbandonarono definitivamente. Nella sagrestia è esposta una preziosa Bibbia, nota come la "Bibbia di Calci", uno straordinario codice miniato del XII secolo in quattro volumi rientrata nella sede originaria nel 2015 dopo un deposito decennale nel Museo Nazionale di San Matteo di Pisa. Al piano terra

della Certosa Monumentale hanno sede gli ambienti che ospitano l'Archivio storico e la Biblioteca monastica, realizzati nel 1770 nell'ambito dei grandiosi lavori di ampliamento e decorazione del complesso monumentale. Al termine della visita breve trasferimento per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio arrivo a **Pisa** e inizio della visita guidata della città.





Questa città, famosa per la sua torre pendente, è uno dei luoghi storici ed artistici più importanti del nostro paese grazie ai suoi monumenti ed alle sue opere d'arte.

Originariamente città etrusca, divenne successivamente una delle colonie romane: la sua importante funzione nel periodo di dominazione dei Romani è testimoniata da un formidabile ritrovamento di dieci navi romane nella zona di San Rossore.

Durante il Medioevo Pisa divenne una delle quattro Repubbliche Marinare insieme ad Amalfi, Genova e Venezia ed

ebbe dei forti scontri con Genova e Firenze da cui subì delle gravi sconfitte. Nel 1509 iniziò il periodo di dominazione medicea che ridette un po' di prosperità a Pisa che entrò di fatto a far parte del Granducato di Toscana fino a quando fu annessa al regno d'Italia. Visita del Battistero e della Cattedrale, di cui la famosissima Torre è la torre campanaria. La Torre, il Duomo, il Battistero sono tutti siti in piazza del Duomo, meglio conosciuta come Piazza dei Miracoli. L'edificazione della torre ebbe inizio nel 1173 e proseguì per circa duecento anni. La

pendenza non era prevista nel progetto originario, come si pensava in un primo momento, ma è stato il risultato di un cedimento del terreno e dell'estrema pesantezza della struttura. Già in fase di costruzione vennero ideate delle soluzioni per attutirne l'inclinazione mentre oggi gli esperti hanno agito direttamente dal sottosuolo allo scopo di ridurre notevolmente la pendenza.

Sistemazione nelle camere riservate presso il Grand Hotel Bonanno 4*. Cena e pernottamento

2° giorno

Pisa, escursione a San Miniato e Museo Piaggio

Dopo la prima colazione, continuazione della visita guidata alla città e, al termine, trasferimento a **San Miniato** per il pranzo in ristorante a base di prodotti locali. Pomeriggio dedicato alla visita di questo borgo storico storico che si sviluppa su un colle lungo l'Arno a metà strada tra Firenze e Pisa. Per questa sua posizione strategica, la città è stata scena di molteplici scontri, scelta dagli etruschi e successivamente dai Romani, da imperatori e re, che ne fecero la loro dimora. Viene considerata la "città del buon vivere" per la qualità della vita; tra tradizioni artigianali, preziose opere d'arte, piazze, luoghi per il teatro, botteghe, caffè, ristoranti, luoghi dello spirito e paesaggi incontaminati si gode a pieno del lento scorrere delle stagioni e della genuinità dei prodotti locali. Viene inoltre considerata anche un importante centro economico e industriale della zona del cuoio, ed

è famoso per i suoi tartufi bianchi. Questa cittadina è, dal punto di vista turistico, una delle più interessanti da visitare di tutto il Valdarno Inferiore: vi si trovano, infatti, importanti testimonianze medievali civili e religiose. Il centro medievale si distende lungo i crinali dei poggi dov'è situato l'insediamento e riflette la sistemazione urbana data a San Miniato da Federico II di Svevia nel XIII secolo. Il paese è dominato dall'antica Torre di Federico, un residuo della sua possente fortezza imperiale. Sulla strada del rientro faremo tappa al colorato **Museo della Piaggio**, sito a Pontedera. Inaugurato nel marzo del 2000 nei locali dell'ex officina attrezzeria, all'interno di uno dei corpi di fabbrica più antichi e affascinanti del complesso industriale di Pontedera, dove l'azienda insediò la propria produzione a partire dai primi anni Venti del '900, il Museo è nato per conservare e valorizzare il patrimonio storico di una delle più antiche imprese italiane. Completamente rinnovato nel 2018, dopo 18 anni di attività e più di 600.000

visitatori, il Museo Piaggio occupa oggi 5.000 metri quadrati, con più di 250 pezzi esposti. Esso è dunque il più grande e completo museo italiano dedicato alle due ruote e accoglie esemplari unici che raccontano non solo la storia del Gruppo Piaggio e dei suoi marchi, ma ripercorrono la storia della mobilità e dello sviluppo industriale e sociale del Paese. Le sue sale accolgono inoltre alcuni preziosi pezzi della produzione ferroviaria e aeronautica prebellica, la ricca e ammirata collezione Vespa, la collezione dei prodotti Piaggio a due, tre e quattro ruote (Ape, Porter, ciclomotori) e la straordinaria raccolta di prodotti legati alla storia più propriamente motociclistica e sportiva dei marchi del Gruppo: Aprilia, Gilera e Moto Guzzi, che insieme collezionano il meraviglioso palmares di 104 Titoli Mondiali nelle varie specialità del motociclismo sportivo, dalle Supermoto al Motomondiale, dal Trial alla SBK. Rientro in hotel, cena e pernottamento



3° giorno

Pisa / Volterra / Milano



Dopo la prima colazione, sistemazione sul bus e trasferimento all'etrusca **Volterra**, alla cui visita dedicheremo la mattinata, in compagnia di una guida locale.

La città, con il nome di "Velathri" fu una delle 12 Lucumonie della confederazione etrusca, si trova a oltre 500 m sul livello del mare ed era sicuramente abitata durante la prima età del ferro. E a proposito di cultura etrusca, durante la nostra visita non mancherà una tappa alla "porta all'arco" del V secolo AC, per poi spostarsi al periodo romano con la visuale dall'alto del teatro del I secolo DC, uno dei meglio conservati in Italia. La Volterra medievale, invece, riserva affascinanti sorprese, come la Deposizione lignea del XII secolo conservata intatta in Cattedrale o la Piazza

dei Priors, dichiarata una delle più belle piazze d'Italia. Durante la visita avremo modo di ammirare anche il fenomeno delle "Balze" un'altissima voragine che nel passato ha inghiottito le necropoli etrusche dalla città, e diversi edifici medievali tra cui il monastero di San Marco e la chiesa di San Clemente. Il fenomeno è causato dalla presenza di uno strato di sabbia superiore, più resistente all'erosione dell'acqua

delle argille sottostanti, che invece vengono più velocemente asportate dagli agenti atmosferici; quest'erosione provoca la mancanza di sostegno allo strato di sabbia superiore che scalzato alla base crolla a "fette" provocando la tipica formazione delle Balze. Ricco pranzo dell'arrivederci in ristorante, quindi rientro a Milano con arrivo previsto in serata

